

Codice DB0500

D.D. 27 novembre 2014, n. 231

**L.R. n. 7/2001 art. 40 undecies - Corresponsione indennita' e rimborso spese del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Piemonte - Anno 2014 - Integrazione impegno di spesa n. 886/2014 di euro 10.000,00 (cap. 117265/2014).**

L'art. 40 undecies della L.R. n. 7/2001, introdotto dall'art. 25 della L.R. n. 8/2013, disciplina le indennità e il rimborso spese dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Piemonte riconoscendo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per gli spostamenti necessari per l'esercizio delle funzioni, secondo le modalità e i limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale .

La Giunta regionale ha adottato la deliberazione n. 96-6298 del 02/08/2013, che nella fase di primo avvio del funzionamento dell'organo in questione, fatta salva eventuale diversa futura regolamentazione alla luce dell'attività concretamente svolta dal Collegio, riconosce il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dal Presidente e dai componenti del Collegio, aventi residenza al di fuori del comune sede dell'Ente, per gli spostamenti necessari o richiesti per raggiungere la sede e/o le sedi decentrate dell'Ente stesso per l'esercizio delle loro funzioni, nella misura prevista dalla disciplina vigente per le missioni dei dirigenti della Regione Piemonte, per quanto compatibile.

L'attività di verifica e rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate del Collegio dei revisori dei conti, nonché la gestione delle suddette risorse, è demandata alla Direzione regionale Affari istituzionali e Avvocatura.

Per consentire l'erogazione dell'indennità e dei rimborsi spese è stato istituito nella UPB DB05001 l'apposito capitolo di bilancio n. 117265 con una dotazione di competenza ammontante ad euro 95.000,00 (art. 40 terdecies comma 1 L.R. n. 7/2001).

Considerato che la nomina del Collegio – nelle persone dei signori Vito Di Maria, Enrico Severini e Alberto Tudisco - è avvenuta con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 16 dell'8 agosto 2013, e che – con determinazione dirigenziale DB0500 n. 52 del 03/04/2014 – si è provveduto all'impegno della somma di € 95.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2014 con imputazione al cap. 117265

verificato che, in base alla spesa finora sostenuta, si è reso necessario richiedere l'integrazione della somma disponibile nel capitolo di competenza mediante il prelievo di € 10.000,00 dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, prelievo che è avvenuto con D.G.R. n. 5-533 del 10 novembre 2014;

ritenuto quindi di dover integrare con la somma di € 10.000,00 l'impegno n. 886/2014 assunto con determinazione dirigenziale DB0500 n. 52 del 03/04/2014 per un totale di € 105.000,00

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

Vista la L.R. n. 7/2001;

Vista la D.G.R. n. 96-6298 del 02/08/2013;

Vista la L.R. n. 8 del 7.05.2013 - Legge finanziaria per l'anno 2013;  
Vista la L.R. n. 2 del 5.02.2014 – “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;  
Vista la D.G.R n. 2-7080 del 10.02.2014 recante “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014”.  
Vista la D.G.R. n. n. 5-533 del 10 novembre 2014;

Il Direttore  
*determina*

- di integrare di € 10.000,00 l'impegno n. 886/2014 assunto con determinazione dirigenziale DB0500 n. 52 del 03/04/2014 sul capitolo n. 117265 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 – per l'erogazione delle indennità ed il rimborso spese dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Piemonte per l'anno 2014 dando atto che l'impegno stesso pertanto sale da € 95.000,00 a € 105.000,00;

- di demandare al Responsabile del Settore Segreteria della Giunta la liquidazione degli importi dovuti, a seguito della verifica della documentazione presentata dai componenti a giustificazione dell'attività prestata.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento della stessa ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010

Il Direttore  
Laura Bertino